

Meno viaggi per l'agosto dei bustocchi

Pubblicato: Giovedì 31 Luglio 2008

Tempo d'estate, tempo di vacanze. **Facile a dirsi, difficile a farsi.** L'epoca felice della villeggiatura di massa è morta e sepolta da un pezzo, purtroppo; il "mordi e fuggi" sempre più precario, come il lavoro e la vita stessa, che caratterizza l'approccio odierno si riflette sul lavoro delle agenzie di viaggi, anche a Busto Arsizio. **Il bustocco tipo non sfugge a una situazione generale poco entusiasmante:** avrà qualche soldino in tasca in più rispetto alla media degli italiani, ma le sue abitudini di viaggio risentono della necessità di stringere i cordoni della borsa e del **ritorno degli esami di riparazione nelle scuole superiori**, come si vedrà. Lo conferma quanto abbiamo raccolto in due agenzie di viaggi cittadine dalla viva voce di chi lavora nel settore.

La prima impressione è quella di un calo della richiesta. «**Siamo sul 10% in meno rispetto allo scorso anno**, all'incirca, e fra i colleghi si lamenta anche di peggio, si è proprio ristretto il budget di spesa della clientela» ammette **Nicola Denna** di Bustese Viaggi, agenzia del centro città. Meno categorica sul punto **Manuela Marazzini** di Le Marmotte, ma anche qui si rileva l'altra faccia di una richiesta "ristretta": **vacanze più corte in posti meno esotici.** In tempi di petrolio alle stelle non meraviglia. Ma i costi non sono sempre così proporzionali alla distanza: «c'è un netto calo sul medio-corto raggio» avverte Denna. «Tengono le destinazioni a lungo raggio, **chi ha i soldi sta meglio che mai, è per gli altri che si mette male.** Gli Stati Uniti sono molto gettonati, così il Mar Rosso, la Grecia, la Spagna. **Sono l'Italia e la Tunisia a perdere colpi.**» La questione costi (altissimi) e organizzazione (inesistente) per l'Italia è decisiva: c'è un sistema turismo da riorganizzare, forse anche la recente nomina di un sottosegretario al settore (Michela Vittoria Brambilla) per la prima volta dal 1993, può essere segno di una volontà di ricostruire un sistema nazionale dell'accoglienza turistica lasciato all'anarchia più totale.

Denna di Bustese Viaggi porta avanti anche un altro discorso: «**l'epoca del last minute è già chiusa**» afferma, citando anche la sofferenza economica di alcune note compagnie aeree del settore *low cost*. Morale: **meglio prenotare in anticipo, anche e soprattutto se si vuole risparmiare.** «Le idee sono poco chiare» spiegano le ragazze in servizio presso l'agenzia Le Marmotte, «i clienti vengono e cercano comunque il risparmio, l'offerta a prezzo stracciato, quale che sia...» «**Spesso qui c'è il giro del "vorrei ma non posso", si cerca davvero la vacanza "regalata" e si esce senza aver prenotato nulla**» conferma Marazzini. Una scena desolante. «Nella nostra agenzia comunque continuano ad andare piuttosto bene i viaggi di nozze», almeno lì non si bada a spese (è una volta nella vita, suvvia): Seychelles, America, Pacifico.

Ma una vera mazzata al mercato, in città come in tutta Italia è stata inferta dal **ripristino di fatto degli esami di riparazione** nelle scuole superiori. «Abbiamo avuto **più di una disdetta** per questo motivo» è la risposta in coro, tanto alla Bustese Viaggi quanto a Le Marmotte. «Milioni di professori, milioni di mamme e papà di ragazzi delle scuole che devono seguirsi i corsi di recupero, studiare ed essere poi pronti il 25 agosto a tornare sui banchi...» Si è ristretta insomma ancora di più, grazie ai rimandati (o ai professori "giustizialisti", punto di vista

oggi più politicamente corretto, visti gli autorevoli esempi dall'alto), la **"finestra utile"** per quelle due, tre settimane striminzite di vacanze possibili.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it